

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2015, n. 31-2365

Legge regionale n. 4/2000 s.m.i. - messa in sicurezza delle stazioni di arrivo e partenza della funivia Stresa- Alpino- Mottarone da attuarsi mediante specifico Accordo di programma.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

- in data 1/8/1970 è stato aperto al pubblico esercizio l'impianto funiviario bifune vai e vieni denominato "Funivia Stresa-Alpino-Mottarone" la cui vita tecnica, ai sensi del decreto del Ministero dei Trasporti 2/1/1985, n. 23, è stabilita in anni sessanta;

- detto impianto deve essere sottoposto a "revisione speciale" ogni cinque anni e a "revisione generale" al ventesimo ed al quarantesimo anno dalla prima apertura al pubblico esercizio;

- con D.L. 29/12/2011, n. 216, convertito in legge n. 14 del 24/2/012 è stato portato fino a quattro anni il termine di scadenza della proroga per la "revisione generale" ed a seguito di apposita istanza, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio USTIF – con lettera del 30/4/2013 prot. n. 01154 ha rilasciato il nulla osta tecnico, ai fini della sicurezza, per la prosecuzione del pubblico esercizio del suddetto impianto funiviario, fino al 30 aprile 2014 (quarto anno di proroga);

- con D.L. 30 dicembre 2013 n. 150 convertito in legge n. 15 del 27/2/014 i termini in materia di impianti funiviari sono stati ulteriormente prorogati per un periodo non superiore a sei mesi, previa verifica, da parte degli organi di controllo, della idoneità al funzionamento e della sicurezza degli impianti;

- l'art. 31 bis del D.L. 12.09.2014, n. 133 convertito in legge 11.11.2014, n. 164 ha disposto l'eliminazione dei termini della vita tecnica complessiva massima degli impianti funivolari aerei e terrestri quando gli stessi risultino positivi alle verifiche effettuate dai competenti uffici ministeriali;

- con determina n. 26 del 14/4/2010 il Direttore Generale di Sviluppo Piemonte Turismo SrL, società in house della Regione, ha provveduto ad affidare, per conto della Regione Piemonte, l'incarico per la predisposizione del progetto definitivo per la revisione generale del 40° anno della Funivia Stresa-Alpino-Mottarone, corredato dal Piano economico finanziario, alla Società aggiudicataria BBE S.r.L con sede in Corso Stai Uniti, 43 – 10059 – SUSA (TO) così come successivamente formalizzato con Ordine d'Acquisto n. 138 del 14/4/2010;

- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 ha istituito la Società di committenza Regione Piemonte SpA (SCR Piemonte SpA) con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare la procedura di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, della sanità e in ogni altra materia di interesse regionale;

- la Società SCR Piemonte SpA, con deliberazione di Giunta regionale n. 16-2319 del 12/7/2011, è stata incaricata delle attività e delle funzioni necessarie per l'ottenimento dell'autorizzazione della proroga all'esercizio dell'impianto funiviario in argomento nonché per lo svolgimento delle azioni tecnico-amministrative finalizzate a consentirne la revisione quarantennale e l'esercizio del medesimo;

- il Comune di Stresa ha da tempo avviato una attività di concertazione con la Regione Piemonte volta all'identificazione delle misure di sostegno necessarie a rafforzare la competitività della stazione funiviaria del Mottarone, riconoscendone non solo il carattere di valore trasportistico ma anche di quello turistico capace di valorizzare il ruolo che questa riveste nell'ambito dello sviluppo economico del territorio regionale e di integrazione rispetto all'offerta turistica di maggiore sviluppo sia nel periodo invernale che di quello estivo;

- nell'ambito di tale attività la Giunta regionale, con deliberazione n. 15-6773 del 28/11/2013, ha fissato gli indirizzi e i criteri per l'attuazione della Linea di intervento per la "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio turistico, sportivo e culturale" relativi al PAR-FSC 2007/2013 Asse III "Riqualificazione territoriale. Linea di Azione 6 – Turismo", individuando, tra gli enti beneficiari dei contributi regionali a valere sulle risorse PAR-FSC 2007/2013, il Comune di Stresa, al quale è stato attribuito un finanziamento di euro 1.750.000,00 sulla spesa di €. 4.106.000,00, finalizzato alla realizzazione delle opere di "Revisione generale dell' impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone";

- l'iniziativa sopra individuata è stata oggetto dell'Accordo di programma, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 9-7545 del 07.05.2014 e sottoscritto in data 22 maggio 2014 tra la Regione Piemonte ed il Comune di Stresa, per la realizzazione degli interventi di "Messa in sicurezza e revisione dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone- I° lotto in attuazione del PAR FSC PIEMONTE 2007-2013";

- a seguito di tale Accordo di programma il Comune di Stresa ha potuto avviare le necessarie procedure amministrative per l'affidamento in concessione, costruzione e gestione, delle opere volte alla realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e revisione dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone – 1° lotto;

- per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per la riapertura al pubblico esercizio dell'impianto funiviario in argomento risulta altresì necessario procedere alla messa in sicurezza, sotto l'aspetto edilizio, degli edifici delle stazioni di arrivo e partenza a servizio dell'impianto funiviario medesimo;

- il Comune di Stresa, con nota n. 14501 del 23.1.2015, ha chiesto alla Regione la concessione di un contributo di €. 300.000,00 per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza di cui sopra;

- tale intervento risulta, tra l'altro, essenziale al fine di non vanificare gli importanti investimenti negli anni sostenuti dalla Regione e dall'Ente locale e contribuire allo sviluppo di una realtà dinamica e trainante per l'economia turistica dell'intero Verbano;

vista la Legge Regionale n. 4/00 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici" che definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica, individua le tipologie di intervento per lo sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica piemontese realizzabili dagli Enti locali, loro consorzi e da Enti no profit attraverso la concessione di contributi a fondo perduto;

considerato che l'art. 6, comma 4 ter, della citata L.R. n. 4/00 e s.m.i. stabilisce che le somme residue derivanti da programmazioni precedenti possono essere riutilizzate per le finalità di cui all'art. 1 della medesima legge;

preso atto che l'art. 1 della legge sopra citata stabilisce che la Regione, in conformità al principio

del turismo sostenibile, promuove lo sviluppo dei territori a vocazione turistica, la rivitalizzazione dei territori turistici in declino, il miglioramento qualitativo dei territori turistici forti;

atteso che la Giunta regionale, in funzione del perseguimento delle finalità di cui al punto precedente, intende sostenere interventi a favore di una pianificazione turistica che garantisca la compatibilità tra ambiente, società economica locale e verificato che lo sviluppo ed il miglioramento qualitativo dei territori sono attuabili soprattutto mediante la pianificazione delle risorse naturali, sociali ed economiche;

dato atto che la pianificazione delle risorse è il risultato di una concertazione programmatica tra l'Amministrazione regionale, gli Enti locali e le realtà economiche sociali e culturali che insistono sul territorio, che definisce, tra l'altro, i contenuti ed i criteri degli strumenti di programmazione e di progettazione, le priorità e gli indirizzi per la promozione e l'integrazione degli interventi, l'entità delle risorse finanziarie e le modalità di utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi;

considerata, ai sensi dell'art. 1, comma 1 e dell'art. 6 comma 4, l'opportunità di sostenere, l'intervento di messa in sicurezza, sotto l'aspetto edilizio, degli edifici delle stazioni di arrivo e partenza a servizio dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone;

dato atto che l'onere finanziario derivante dal presente provvedimento ammonta ad €. 300.000,00 e che la copertura finanziaria è garantita dalle disponibilità sul fondo istituito presso Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 6 comma 4 per il sostegno dei Piani Annuali di Attuazione finanziati nelle precedenti annualità in attuazione della Legge regionale n. 4/00 e s.m.i. che, come da relativa comunicazione di Finpiemonte S.p.A. del 27.10.2015, ammontano a €. 20.550.000,00;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 24-1743 del 13.07.2015 ad oggetto: "L.R. n. 4/00 s.m.i.: Individuazione ambiti di intervento da attuare mediante specifici accordi di programma" con la quale sono state destinate, per diversi ambiti di intervento, risorse pari ad €. 8.000.000,00 a valere sulle disponibilità sopra evidenziate di cui alla L.R. 4/00 e che pertanto l'importo residuo risulta pari ad €. 12.550.000,00;

dato atto che il sostegno regionale all'intervento di cui sopra può avvenire, conformemente a quanto stabilito con D.G.R. n. 24-1743 del 13.07.2015, attraverso la sottoscrizione di apposito Accordo di programma da stipularsi ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/00 e s.m.i. e della D.G.R. n. 27-23223 del 24/11/1997 "Assunzioni direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di programma", tra la Regione Piemonte ed il Comune di Stresa, coerentemente con le finalità di cui alla Legge regionale n. 4/00 e s.m.i.;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, unanime

delibera

- di sostenere, ai sensi dell'art. 1, comma 1 e dell'art. 6 comma 4 della Legge regionale n. 4/00, l'iniziativa a favore del Comune di Stresa, di messa in sicurezza, sotto l'aspetto edilizio, degli edifici delle stazioni di arrivo e partenza a servizio dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone;

- di assegnare al Comune di Stresa, per la realizzazione delle opere sopra citate, un contributo pari

ad €. 300.000,00 da attivare, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 24-1743 del 13.07.2015, mediante la sottoscrizione di apposito Accordo di programma tra la Regione Piemonte ed il Comune medesimo, oggetto di successiva D.g.r.;

- di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento, ammontante ad €. 300.000,00, viene garantita dalle somme residue disponibili sul Fondo istituito presso Finpiemonte S.p.A. per il sostegno dei Piani Annuali di Attuazione finanziati nelle precedenti annualità ai sensi dell'art. 6, comma 4 ter, della Legge Regionale n. 4/00 e s.m.i. che, come da comunicazione di Finpiemonte S.p.A. del 27.10.2015, ammontano complessivamente ad €. 20.550.000,00;

- di dare atto che, per effetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 24-1743 del 13.07.2015, la disponibilità residua sul sopra citato fondo istituito presso Finpiemonte s.p.a, è pari ad €. 12.550.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12.10.2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)